

VALORE PENSIONE

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5005
(art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

**Nota informativa per i potenziali aderenti
depositata presso la Covip in data 31.03.2015**

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Generali Italia S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Generali Italia S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



INDICE SCHEMA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DI VALORE PENSIONE

- A.1. Elementi di identificazione di VALORE PENSIONE
- A.2. Destinatari
- A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI VALORE PENSIONE

- D.1. Contribuzione
- D.2. Proposte di investimento
- D.3. Rendimenti storici
- D.4. Prestazioni assicurative accessorie
- D.5. Costi nella fase di accumulo
- D.6. Indicatore sintetico dei costi

E. CONVENZIONAMENTI

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- A.1. Lo scopo
- A.2. La costruzione della prestazione complementare
- A.3. Il modello di governance

B. LA CONTRIBUZIONE

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- C.1. Indicazioni generali
- C.2. Fondo interno/Gestione separata
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)
- C.3. Le combinazioni predefinite fondo interno/gestione separata
- C.4. Modalità di impiego dei contributi

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

- D.1. Prestazioni pensionistiche
- D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare
- D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

- E.1. Prestazioni assicurative accessorie
- E.2. Anticipazioni e riscatti
- E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
- E.4. Trasferimento della posizione individuale

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

- a) Dettaglio dei costi
- b) Indicatore sintetico dei costi

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

- H.1. Adesione
- H.2. Valorizzazione dell'investimento
- H.3. Comunicazioni agli iscritti
- H.4. Progetto esemplificativo
- H.5. Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

GLOSSARIO

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DI VALORE PENSIONE

B. VALORE PENSIONE

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

D. I GESTORI DELLE RISORSE

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

G. LA REVISIONE CONTABILE

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

VALORE PENSIONE

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Scheda sintetica

(dati storici aggiornati al 31/12/2014)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di VALORE PENSIONE - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, del Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.

In caso in cui si riscontri nelle Condizioni generali di contratto una terminologia differente da quella utilizzata nel Regolamento o in caso di difficoltà di tipo interpretativo, prevale comunque quanto riportato nel Regolamento.

Sezione aggiornata al 31/03/2015



A. PRESENTAZIONE DI VALORE PENSIONE

A.1. Elementi di identificazione di Valore Pensione

Valore Pensione - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione, di seguito 'Valore Pensione' è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Valore Pensione è stato istituito da Assicurazioni Generali S.p.A. e gestito con effetto 1° luglio 2013 da Generali Italia S.p.A., società appartenente al Gruppo Generali, ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n° 5005.

A.2. Destinatari

Valore Pensione è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Valore Pensione è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratto di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita gestite da Generali Italia S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione a Valore Pensione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare, disciplinate dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa, il Regolamento e le condizioni generali di contratto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sull'erogazione delle rendite, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare sono disponibili nell'apposita sezione del sito internet www.generali.it.

La suddetta documentazione è disponibile presso le Agenzie e potrà essere richiesta dai soggetti interessati per iscritto a Generali Italia S.p.A., Via Marocchesa, n. 14, 31021, Mogliano Veneto (TV) che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta, e comunque non oltre 30 giorni, all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche a mezzo telefax al numero 800.961.987 o via mail al seguente indirizzo: assistenzaclienti.it@generali.com.

Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra Generali Italia S.p.A. e l'aderente sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto.

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sede legale: Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV) - ITALIA.

Recapito telefonico: 041.5492111

Sito internet: www.generali.it

Indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALE CARATTERISTICHE DI VALORE PENSIONE

D.1. Contribuzione

Periodicità versamento contributi	libera
Versamenti successivi	possibili in ogni momento del piano di versamento

E' facoltà dell'aderente variare la misura della contribuzione scelta all'atto dell'adesione, sospenderne o interromperne il versamento.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro.

Ai sensi della vigente normativa, i lavoratori dipendenti possono contribuire alla forma pensionistica complementare versando il TFR in misura non integrale nei seguenti casi:

- lavoratori iscritti dopo il 28 aprile 1993 e già occupati a tale data: provvedono al versamento almeno del TFR previsto dagli accordi collettivi;

- lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993: se non iscritti a forme pensionistiche complementari, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 252/2005, è consentito scegliere entro sei mesi dalla predetta data se mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro, ovvero conferirlo, nella misura già fissata dagli accordi o contratti collettivi, ovvero, qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, nella misura non inferiore al 50%, con possibilità di incrementi successivi, ad una forma pensionistica complementare (articolo 8, comma 7, lett. c) 2, decreto legislativo n. 252/2005).

D.2. Proposte d'investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
GESAV GLOBAL	Gestione interna separata (tipologia della linea di investimento: obbligazionaria)	Finalità: la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. Orizzonte temporale: medio Grado di rischio: basso	sì
A.G. EUROPEAN EQUITY	Fondo assicurativo interno (tipologia della linea di investimento: azionaria)	Finalità: la gestione, prevalentemente destinata ai sottoscrittori con una propensione al rischio medio-alta, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico. Orizzonte temporale: lungo Grado di rischio: medio-alto	no

Denominazione	Descrizione	Composizione
MODERATA EUROPEA	Questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere nel tempo il valore reale dei propri versamenti, pur non rinunciando a una componente con un rischio medio-alto.	60% Gesav Global 40% A.G. European Equity
BILANCIATA EUROPEA	Questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio elevata e intende proteggere il valore reale dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dal mercato azionario supportando un maggior grado di rischio.	40% Gesav Global 60% A.G. European Equity

D.3. Rendimenti storici

Rendimento annuo	2014	2013	2012	2011	2010
Gesav Global	3,01%	3,65%	4,29%	3,66%	4,17%
A.G. European Equity	0,66%	14,13%	13,03%	-8,13%	3,92%
Linea Moderata Europea	2,07%	7,84%	7,79%	-1,06%	4,07%
Linea Bilanciata Europea	1,60%	9,94%	9,53%	-3,41%	4,02%

Rendimento medio annuo composto	3 anni	5 anni
Gesav Global	3,65%	3,76%
A.G. European Equity	9,10%	4,39%
Linea Moderata Europea	5,90%	4,01%
Linea Bilanciata Europea	6,99%	4,14%

D.4. Prestazioni assicurative accessorie

Tipologia di prestazione	Adesione	Caratteristiche della prestazione
Premorienza	Obbligatoria	Maggiorazione della posizione individuale dovuta agli aventi diritto in caso di decesso dell'iscritto prima del pensionamento. La maggiorazione è pari allo 0,5%.

D.5. Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	in percentuale dei contributi versati: 4,75% del contributo, prelevato all'atto di ciascun versamento. Per i nuovi aderenti a forme pensionistiche complementari individuali di Generali Italia S.p.A., con età inferiore o uguale a 40 anni compiuti all'atto dell'adesione e che scelgono la modalità di pagamento addebito diretto SEPA Direct Debit (SSD), i versamenti effettuati nei primi due anni a partire dall'adesione non saranno oggetto dell'applicazione del suddetto costo.
Indirettamente a carico dell'aderente (1):	
- <i>A.G. European Equity</i>	Commissione annua di gestione: 2,05% Commissione di incentivo: non prevista
- <i>Gesav Global</i>	Valore trattenuto: prelievo sul rendimento dalla Gestione separata: 1,3% Qualora il rendimento della Gestione separata sia pari o superiore al 7% ed inferiore al 8% (intervallo di rendimento), tale commissione viene incrementata di un decimo di punto e continuerà ad incrementarsi in eguale misura per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento.
<i>(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio del fondo interno e della gestione separata possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di propria competenza.</i>	
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	prima operazione gratuita, ogni successiva operazione 60,00 €
Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
Premorienza	non previste

D.6. Indicatore sintetico dei costi

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI Aderente: 30 anni all'adesione Modalità di pagamento: CON ADDEBITO DIRETTO SEPA DIRECT DEBIT (SDD)	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Linee di investimento</i>				
Gesav Global	1,30%	2,24%	1,98%	1,52%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
A.G. European Equity	2,13%	3,08%	2,82%	2,36%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Moderata Europea	1,63%	2,58%	2,31%	1,84%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Bilanciata Europea	1,80%	2,74%	2,48%	2,01%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI Aderente: 30 anni all'adesione Modalità di pagamento: SENZA ADDEBITO DIRETTO SEPA DIRECT DEBIT (SDD)	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Linee di investimento</i>				
Gesav Global	4,57%	2,93%	2,18%	1,54%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
A.G. European Equity	5,38%	3,76%	3,01%	2,38%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Moderata Europea	4,90%	3,26%	2,50%	1,86%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Bilanciata Europea	5,06%	3,43%	2,67%	2,03%
di cui, costo per la prestazione accessoria di premorienza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale maturata, stimata facendo riferimento ad un aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 euro ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione "**Caratteristiche della forma di previdenza complementare**").

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

E. CONVENZIONAMENTI

Per determinate collettività vengono praticate condizioni differenti; con riferimento alle Tabelle "**Costi nella fase di accumulo**" e "**Indicatore sintetico dei costi**" gli importi indicati devono pertanto intendersi come importi massimi applicabili.

VALORE PENSIONE

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Sezione aggiornata al 31/03/2015



A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

L'aumento dell'età media della popolazione e il conseguente aumento del numero di pensionati rispetto a quello delle persone che lavorano comporta una riduzione delle prestazioni che saranno erogate dai sistemi pensionistici di base. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una 'pensione complementare'.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Valore Pensione ha lo scopo di consentire all'aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tenore di vita nell'età anziana. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse dell'aderente e secondo le opzioni di investimento dallo stesso indicate.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale dell'aderente, che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. 'fase di accumulo', cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento alla data di erogazione della prestazione pensionistica, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. 'fase di erogazione', cioè per tutto il resto della vita dell'aderente.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo, qualora ve ne siano i requisiti, per l'erogazione di anticipazioni, riscatti e per i trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari. Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia alla Parte III del Regolamento.

A.3. Il modello di governance

Gli attivi posti a copertura degli impegni di natura previdenziale di Valore Pensione costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia. Il patrimonio di Valore Pensione è destinato all'erogazione agli aderenti delle prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

La Compagnia è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza contabile delle operazioni inerenti agli attivi posti a copertura degli impegni dei piani individuali di previdenza istituiti dalla stessa rispetto alle altre operazioni svolte.

A decorrere dal 1 luglio 2007 la Società nominerà un Responsabile con i requisiti previsti all'articolo 5 del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Tale soggetto è una persona indipendente con il compito di controllare che la gestione dell'attività di Valore Pensione venga realizzata secondo i principi di corretta amministrazione, nel rispetto della legge e del Regolamento, e con l'obiettivo di perseguire l'interesse degli iscritti. Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze e il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nel Regolamento.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

B. LA CONTRIBUZIONE

La contribuzione a Valore Pensione avviene mediante il versamento di contributi. Per i lavoratori dipendenti in aggiunta o in alternativa a tali contributi è possibile versare il TFR. Per i lavoratori dipendenti già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria al 28 aprile 1993 è consentito contribuire versando il TFR in misura non integrale, con una quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad es. se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2% il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a Valore Pensione.

La rivalutazione del TFR versato a Valore Pensione pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' opportuno che i lavoratori dipendenti verifichino nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo '**Comunicazioni agli iscritti**'.

ATTENZIONE: L'aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al fondo rispetto ai versamenti effettuati direttamente o per il tramite del datore di lavoro. Tale verifica risulta di estrema importanza per accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.

Le informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nella Tabella 'Contribuzione' della Scheda sintetica.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Qualora il contratto di assicurazione sottoscritto sia collegato al fondo interno il valore delle quote del fondo stesso dipende dalle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico dell'aderente. Pertanto nel caso il contratto sia collegato al fondo interno vi è la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative.

C.2. I fondi interni/gestioni separate

Valore Pensione ti consente di scegliere tra più opzioni di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

È possibile indirizzare l'investimento in:

- 100% Gesav Global
- 100% A.G. European Equity

oppure nelle seguenti linee di investimento:

- Moderata Europea: 60% Gesav Global e 40% A.G. European Equity
- Bilanciata Europea: 40% Gesav Global e 60% A.G. European Equity

A) *Politica di investimento e rischi specifici*

GESTIONE SEPARATA GESAV GLOBAL

- **denominazione:** GESAV GLOBAL

- **finalità della gestione:** la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.

- **garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) maggiorati di una misura pari all'1%. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito della normativa di riferimento (art.11 , regolamento Isvap n.21). In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto sui contributi versati e sull'eventuale parte di prestazione convertita in euro a seguito di riallocazione successivamente all'intervenuta variazione. E' da tenere in considerazione che nel caso in cui si verifichi tale variazione, Generali Italia S.p.A. ne darà comunicazione all'aderente consentendogli di trasferire la posizione individuale ad altre forme di previdenza complementare.

- **orizzonte temporale:** medio

- **grado di rischio:** basso

- **politica di investimento:** la composizione della gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

La gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo, ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

- **benchmark:** tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

FONDO INTERNO A.G. EUROPEAN EQUITY

- **denominazione:** A.G. European Equity
- **finalità della gestione:** La gestione, prevalentemente destinata ai sottoscrittori con una propensione al rischio elevata, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico.
- **orizzonte temporale:** lungo
- **grado di rischio:** medio-alto
- **politica di investimento:** il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei.

Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

Il fondo può investire in misura non superiore al 10% del patrimonio in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, denominati in valute di paesi appartenenti all'OCSE, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, il cui patrimonio sia gestito coerentemente al presente regolamento (di tipologie congruenti rispetto alla ripartizione prevista tra le componenti azionaria ed obbligazionaria del Fondo).

Il patrimonio complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari denominati in euro ed in altre valuta europee. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate .

La natura degli investimenti utilizzati comporta una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società può affidare il servizio di gestione del patrimonio del fondo ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al Gruppo Generali, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformi al presente regolamento. In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del fondo nei confronti degli assicurati è esclusivamente a carico della Società stessa.

- **benchmark:** 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

B) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Per la valutazione del rischio dell'investimento è opportuno osservare la composizione dei cosiddetti benchmark, ossia dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo.

C.3. Le combinazioni predefinite di fondi interni/gestioni separate

Moderata Europea

- **denominazione:** Moderata Europea
- **finalità della gestione:** questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere nel tempo il valore reale dei propri versamenti, pur non rinunciando a una componente con un rischio medio-alto: le prestazioni assicurate sono collegate per il 60% alla Gestione separata Gesav Global e per il 40% al fondo interno A.G. European Equity.
- **orizzonte temporale:** medio
- **grado di rischio:** medio
- **composizione:** 60% Gesav Global, 40% A.G. European Equity
- **modalità di ribilanciamento:** non è previsto il ribilanciamento e, pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella indicata.
- **benchmark:** il benchmark è composto:
 - per il 60% dal tasso medio di rendimento dei titoli di stato e delle obbligazioni,e
 - per il 40% da : 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

Bilanciata Europea

- **denominazione:** Bilanciata Europea
- **finalità della gestione:** questa linea di investimento è rivolta a chi ha una propensione al rischio elevata e intende proteggere il valore reale dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dal mercato azionario supportando un maggior grado di rischio: le prestazioni assicurate sono collegate per il 40% alla Gestione separata Gesav Global e per il 60% al fondo interno A.G. European Equity.
- **orizzonte temporale:** medio-lungo
- **grado di rischio:** medio-alto
- **composizione:** 40% Gesav Global, 60% A.G. European Equity
- **modalità di ribilanciamento:** non è previsto il ribilanciamento e, pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella indicata.
- **benchmark:** il benchmark è composto:
 - per il 40% dal tasso medio di rendimento dei titoli di stato e delle obbligazioni,e
 - per il 60% da : 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall'aderente tra le opzioni che Valore Pensione offre.

In particolare è possibile differenziare l'allocazione dei contributi a seconda che essi siano volontari, TFR o del datore di lavoro.

La scelta di allocazione dei contributi riveste particolare importanza anche in considerazione delle condizioni economiche e finanziarie dell'aderente, della sua capacità contributiva attuale e prospettica, dell'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e della propensione al rischio. E' importante quindi anche controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare, se necessario, modifiche sulla base del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinare la scelta di investimento.

Nel corso della durata del contratto è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). E' opportuno valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni delle condizioni che hanno determinato tale scelta.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tenere conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza (v. art. 6 comma 6 del Regolamento).

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. E' possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'aderente che decide se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere convenientemente conto della aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che si può ottenere da Valore Pensione è importante tenere presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento dell'adesione e quello del pensionamento;
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione in fase di accumulo.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni del singolo aderente: ad esempio, da quanto ci si impegna a versare, dall'attenzione nei confronti dei costi sostenuti rispetto a quelli delle altre forme pensionistiche; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Inoltre, per la parte da percepire in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età a quella data, più elevato sarà l'importo della pensione.

Si rinvia al Regolamento per le informazioni sui requisiti di accesso alla prestazione pensionistica

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Valore Pensione, al raggiungimento dei requisiti pensionistici previsti dal sistema obbligatorio pubblico, prevede l'erogazione all'aderente di una rendita vitalizia.

La rendita è erogabile in via posticipata nella rateazione scelta dall'aderente (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale, bimestrale o mensile).

L'importo della rendita, calcolata applicando i coefficienti di conversione secondo le modalità indicate nel Documento sull'erogazione della rendita, è funzione del valore della posizione previdenziale maturata, dell'età dell'aderente, del tipo di rendita erogata e della rateazione di pagamento.

La Compagnia si riserva di modificare, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita, le basi demografiche e/o il livello di tasso garantito nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione. Le condizioni di rivedibilità sono riportate nel 'Documento sull'erogazione delle rendite'.

Su richiesta dell'aderente la Società si impegna a trasmettere i coefficienti di conversione in rendita reversibile. Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia alle Condizioni generali di contratto e al 'Documento sull'erogazione delle rendite'.

D.3. Prestazioni erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

È prevista la facoltà per l'aderente di richiedere in forma di capitale un importo fino al 50% del montante. Di conseguenza si riduce la rata di rendita relativa alla pensione complementare.

Per gli aderenti "vecchi iscritti" (ovvero di prima adesione alla previdenza complementare anteriore al 28 aprile 1993 e che non abbiano mai riscattato la posizione), tale facoltà è ampliata fino al 100%.

Ulteriori informazioni sulle condizioni e sui limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale sono contenute nel Regolamento.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

In caso di decesso prima del pensionamento la posizione individuale che verrà erogata agli eredi dell'aderente o ai diversi beneficiari indicati dallo stesso sarà maggiorata di una quota pari allo 0,5%. Tale copertura assicurativa è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

E.2. Anticipazioni e riscatti

E' possibile richiedere, prima del pensionamento, un'anticipazione della posizione individuale maturata con le seguenti modalità:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari;
- b) decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, oppure per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, relativamente alla prima casa di abitazione;
- c) decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Ulteriori informazioni sui requisiti di accesso, modalità e misura delle prestazioni sono riportate nel Regolamento e nel 'Documento sulle anticipazioni'.

E' necessario tener presente che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente anche le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

Le somme anticipate possono essere reintegrate in qualsiasi momento effettuando versamenti aggiuntivi.

In alcuni casi le prestazioni derivanti da anticipazione sono soggette ad un trattamento fiscale differente da quello delle prestazioni pensionistiche, come indicato nel Documento sul regime fiscale.

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso la posizione individuale maturata sarà versata agli eredi dell'aderente ovvero alle diverse persone dallo stesso designate. In mancanza la posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

E' possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di Valore Pensione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

F. I COSTI

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente. Tali oneri, nel loro complesso, costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni. **È pertanto opportuno effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.**

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Tutti i costi relativi alla fase di accumulo sono indicati nella Tabella "Costi nella fase di accumulo" della Scheda sintetica.

b) Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

Tale indicatore esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

L'indicatore è calcolato ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da Valore Pensione. Sono escluse unicamente le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

E' importante tenere conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda infine che nel confronto si devono tenere presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, etc.).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Al momento della conversione della prestazione assicurata in rendita viene applicato un costo al fine di sostenere le spese per l'erogazione della rendita.

G. IL REGIME FISCALE

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non viene considerato il flusso del TFR conferito, mentre va incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

In caso di iscrizione a più forme complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Sono inoltre riservati ulteriori benefici fiscali ai lavoratori di prima occupazione, successiva alla data del 1° gennaio 2007, che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbiano versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile. A tali lavoratori è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di euro 5.164,57.

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota determinata in base alla normativa tempo per tempo vigente. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti relativi alla posizione sono quindi al lordo di questo onere.

Le prestazioni godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1 gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Informazioni dettagliate sul regime fiscale sono riportate nel 'Documento sul regime fiscale'.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione' allegato a questa Nota informativa.

Il contratto di assicurazione sulla vita è concluso nel momento in cui la Società rilascia all'aderente la relativa polizza a conferma dell'adesione. Ciò può avvenire contestualmente all'adesione o successivamente, con lettera di conferma che verrà inviata entro 15 giorni dalla ricezione del modulo da parte di Generali Italia S.p.A..

L'aderente può revocare l'adesione prima della conclusione del contratto.

A tal fine deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stata sottoscritta l'adesione, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'aderente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce all'aderente, per mezzo della medesima Agenzia, i contributi eventualmente versati.

L'aderente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla sua conclusione.

Per il recesso dal contratto deve essere inviata all'Agenzia, presso la quale è stato assegnato, una lettera raccomandata con l'indicazione di tale volontà. Gli obblighi assunti dall'aderente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa da parte dell'Agenzia.

La Società rimborsa all'aderente gli eventuali contributi versati entro trenta giorni dal ricevimento in Agenzia della lettera raccomandata, con le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio del Fondo interno A.G. European Equity è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato nelle linee di investimento che prevedono la presenza di tale fondo dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore unitario della quota del Fondo interno A.G. European Equity è calcolato dalla Società settimanalmente con riferimento al valore delle attività e delle passività determinate entrambe nel giorno di valorizzazione, che coincide con il venerdì di ogni settimana ovvero, nel caso in cui tale giorno fosse festivo, con il primo giorno lavorativo precedente.

Ove normativamente previsto, la Società pubblica quotidianamente il valore unitario della quota su "Il Sole 24 ore" e sul sito www.generali.it.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno.

Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Compagnia o di riallocazioni.

La Compagnia provvede alla pubblicazione di tale valore sul sito internet www.generali.it

La Gestione separata Gesav Global prevede la rivalutazione annuale della prestazione, o della parte di prestazione in questa investita, in funzione del rendimento conseguito dalla gestione stessa.

Il rendimento attribuito al contratto si ottiene al netto di un valore trattenuto dalla Società indicato nella scheda sintetica.

L'anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1 ottobre al 30 settembre e la ricorrenza annuale del contratto è fissata al 31 dicembre di ogni anno.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto, etc.), la misura annua di rivalutazione si calcola in base al rendimento annuo conseguito nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore alla data in cui la richiesta perviene in Agenzia.

Al termine della fase di accumulo, la misura annua di rivalutazione si calcola in base al rendimento annuo conseguito nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore alla data di scadenza del contratto.

Il rendimento annualmente conseguito dalla Gestione separata attribuito al contratto è definitivamente consolidato con effetto dalla data di ricorrenza annuale.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento e alle condizioni generali di contratto.

H.3. Comunicazione agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento su Valore Pensione e sulla sua posizione personale.

E' necessario porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica di Valore Pensione che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione dell'aderente.

H.4. Progetto esemplificativo

La Compagnia è tenuta a mettere a disposizione dell'aderente un 'Progetto esemplificativo': tale documento è uno strumento che fornisce all'aderente indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che l'aderente può ottenere al momento del pensionamento.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

L'aderente può costruire il 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.generali.it, nella sezione 'Progetto esemplificativo', e seguendo le apposite istruzioni.

H.5. Reclami

Eventuali reclami nei confronti della Società aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a: Generali Italia S.p.A. - Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma,

Fax 06.84833004, e-mail reclami.it@generali.com oppure compilando il form presente alla voce "contattaci" sul sito di Compagnia.

La Compagnia darà riscontro direttamente al reclamante con tempestività e comunque non oltre 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

Nel caso in cui la Compagnia non fornisse una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero la risposta fornita non risultasse soddisfacente, il reclamante potrà inviare un esposto direttamente alla COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 Roma (RM). Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.covip.it.

Resta salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

Le istanze di mediazione nei confronti della Società aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrate per iscritto a:

Generali Italia S.p.A.

Via Silvio d'Amico, 40 00145 Roma

Fax 06.44.494.313

e-mail: istanzedimediazionearealiquidazione.it@generali.com.

VALORE PENSIONE

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Informazioni sull'andamento della gestione
(dati storici aggiornati al 31/12/2019)

Sezione aggiornata al 31/03/2020

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Gestione separata GESAV GLOBAL

Data di avvio dell'operatività della gestione: 1 novembre 2005

Patrimonio netto al 31.12.2019: € 6.920.484.022

La gestione delle risorse è conferita a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	49,82%
Titoli di Stato	Dollaro statunitense	0,24%
Obbligazioni Corporate	Euro	36,75%
Obbligazioni Corporate	Dollaro statunitense	0,54%
Obbligazioni Corporate	Sterlina britannica	0,50%
Obbligazioni Corporate	Corona danese	0,30%
Liquidità	Euro	2,83%
Azioni	Euro	6,89%
Azioni	Dollaro statunitense	0,01%
Azioni	Sterlina britannica	0,23%
Oicr	Euro	1,93%
Derivati	Sterlina britannica	-0,04%
Totale complessivo		100,00%

Gli OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali risultano pari all'1,50% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	90,73%
Americhe	7,75%
Asia	0,76%
Oceania	0,61%
Africa	0,15%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria

Settore Industriale	Percentuale
Governativi	55,13%
Agencies	3,01%
Auto	0,86%
Finanziari	8,02%
Beni capitali	1,54%
Beni durevoli	0,23%
Servizi	0,47%
Energia	2,89%
Alimentare	1,59%
Pharma	2,20%
Beni di consumo	0,43%
Assicurazioni	3,12%
Materiali	1,03%
Media	0,83%
Immobiliare	3,93%
Information Technology	0,18%
Telecom	4,36%
Trasporti	1,73%
Utilities	8,45%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Auto	4,65%
Finanziari	14,31%
Beni capitali	8,47%
Beni durevoli	1,39%
servizi	1,18%
Energia	6,76%
Alimentare	6,89%
Pharma	4,50%
beni di consumo	3,56%
Assicurazioni	5,62%
Materiali	8,61%
Media	1,73%
Immobiliare	2,23%
Information Technology	2,57%
Telecom	5,13%
Trasporti	2,91%
private equity	13,04%
Utilities	6,45%
Totale complessivo	100,00%

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a: 11,61 anni.

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'obiettivo della politica gestionale adottata è quello di massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. Una parte della gestione sarà investita in titoli azionari e in fondi comuni di investimento con diverso profilo di rischio al fine di diversificare gli investimenti e ottenere migliori performance e in particolare la gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Il turnover, per il 2019, è pari a 0,07020.

In considerazione delle garanzie di capitale e di rendimento minimo offerte dai prodotti assicurativi ad essa collegati e alla finalità previdenziale della gestione, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. Per la componente obbligazionaria particolare attenzione viene riservata alla gestione della duration di portafoglio che esprime in via sintetica l'esposizione del portafoglio alle variazioni osservate nei tassi d'interesse, in relazione alla durata degli impegni delle passività.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

In particolare gli investimenti effettuati in titoli c.d. strutturati sono circa l'1,90% del patrimonio. Gli investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei c.d. Paesi emergenti sono circa lo 0,51% del patrimonio.

Relativamente agli altri elementi di rischio presenti in portafoglio si segnala inoltre una esposizione a titoli di credito con rating HY per circa il 3,92% del patrimonio, di cui lo 0,22% su titoli con rating inferiore a BB.

Fondo interno A.G. EUROPEAN EQUITY

Data di avvio dell'operatività della gestione: 1 gennaio 2007

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 217.061.093

La gestione delle risorse è conferita a Generali Investments Europe S.p.A. Società di gestione del risparmio.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	14,04%
Obbligazioni Corporate	Euro	1,46%
Liquidità	Euro	4,24%
Liquidità	Sterlina britannica	0,05%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,04%
Liquidità	Franco svizzero	0,15%
Liquidità	Corona norvegese	0,12%
Liquidità	Corona danese	0,31%
Azioni	Euro	42,22%
Azioni	Sterlina britannica	18,92%
Azioni	Franco svizzero	11,98%
Azioni	Corona norvegese	0,77%
Azioni	Corona svedese	2,14%
Azioni	Corona danese	2,33%
Oicr	Sterlina britannica	1,23%
Totale complessivo		100,00%

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	100,00%
Totale complessivo	100,00%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Auto	2,18%
Finanziari	11,42%
Beni capitali	10,98%
Beni durevoli	3,99%
servizi	2,59%
Energia	8,39%
Alimentare	10,24%
Pharma	12,84%
beni di consumo	3,84%
Assicurazioni	4,99%
Materiali	6,74%
Media	1,58%
Immobiliare	2,68%
Information Technology	7,02%
Telecom	2,85%
Trasporti	2,27%
private equity	0,00%
Utilities	5,40%
Totale complessivo	100,00%

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 2,22 anni.

Il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei. L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 80% MSCI Europe;
- 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

Il turnover, per il 2019, è pari al 120,7680%.

Si evidenzia che il sopradetto indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del fondo è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

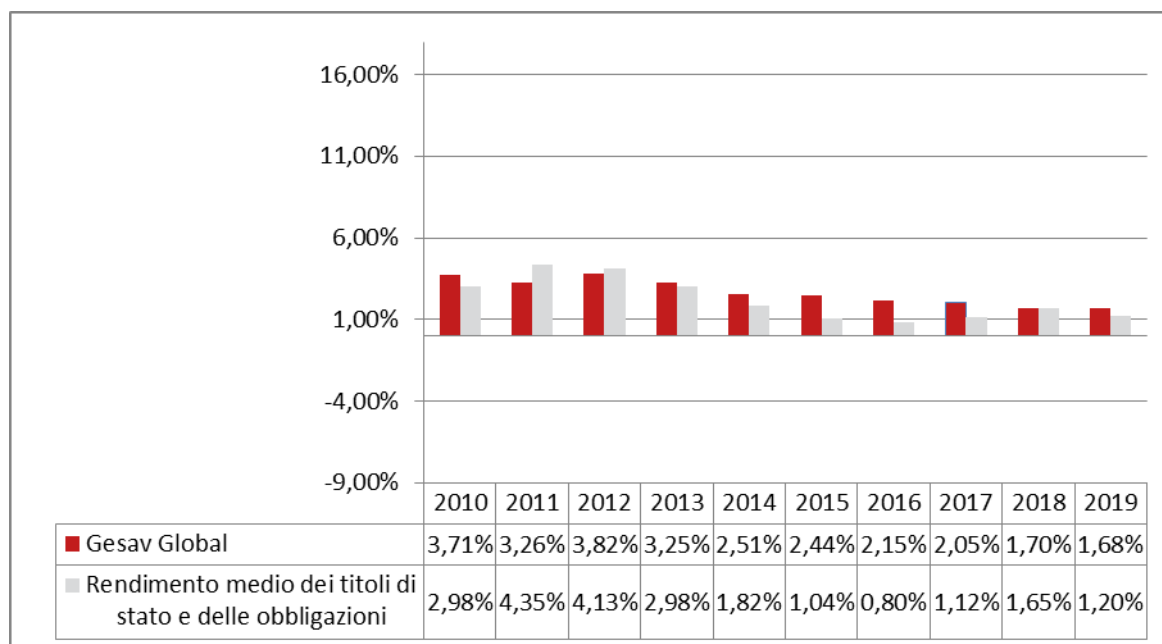
Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.

Generali Italia S.p.A. provvede al calcolo della volatilità dei rendimenti sia assoluta che relativa rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility), nonché del calcolo di alcuni indicatori di rischio (Information Ratio, Sortino, Sharpe).

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Gestione separata Gesav Global

Confronto gestione separata - benchmark



Benchmark: tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Rendimento medio annuo composto	3 anni	5 anni	10 anni
Gesav Global	1,81%	2,00%	2,65%
Titoli di Stato e obbligazioni	1,32%	1,16%	2,20%

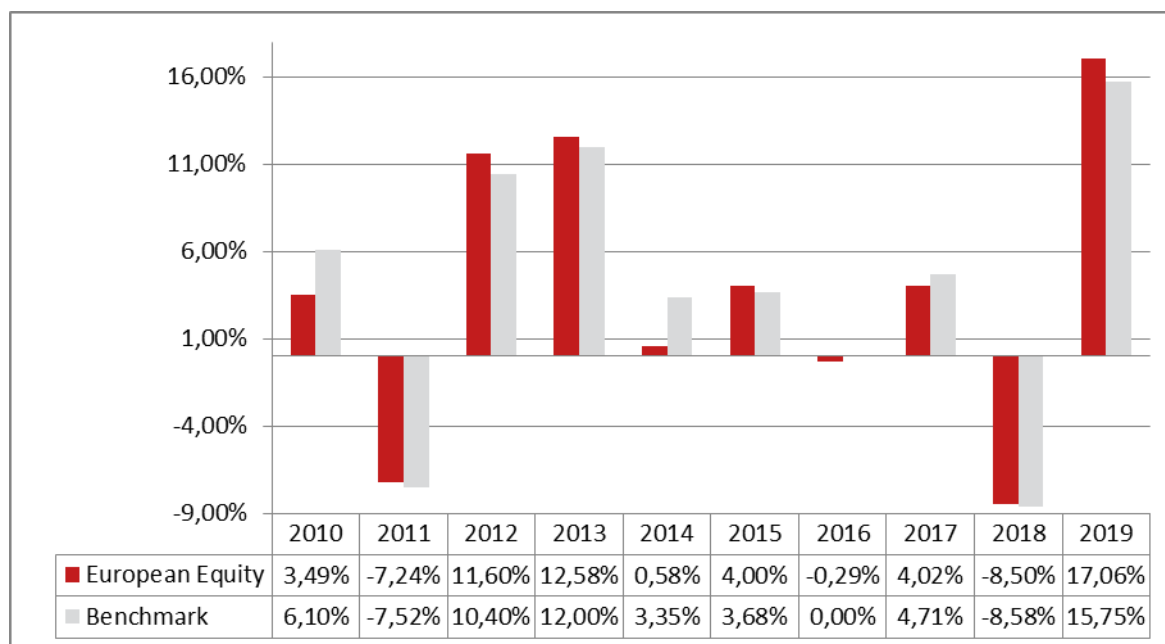
I dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

La performance del Gestione riflette oneri gravanti sul patrimonio della Gestione stessa e non contabilizzati nell'andamento del tasso medio dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni.

In considerazione della particolare natura della Gestione Separata, non è possibile effettuare una stima significativa della volatilità storica.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Confronto fondo interno - benchmark



Benchmark: 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni

Rendimento medio annuo composto	3 anni	5 anni	10 anni
Fondo interno	3,67%	2,93%	3,43%
Benchmark	3,48%	2,81%	3,72%

I dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

La performance del fondo riflette oneri gravanti sul patrimonio del fondo interno stesso e non contabilizzati nell'andamento del Benchmark.

Triennio	Volatilità Fondo	Volatilità Benchmark
2017-2019	7,18%	7,27%
Quinquennio	Volatilità Fondo	Volatilità Benchmark
2015-2019	10,06%	10,09%
Decennio	Volatilità Fondo	Volatilità Benchmark
2010-2019	10,40%	10,59%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del TER relativi alla Gestione Separata **Gesav Global** riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di gestione Finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,23%	1,23%	1,20%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE 1	1,24%	1,24%	1,21%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,59%	0,62%	0,67%
TOTALE 2	1,83%	1,86%	1,88%

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del TER relativi al Fondo Interno **A.G. European Equity** riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019.

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Oneri di gestione Finanziaria:	1,83%	2,11%	1,92%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,83%	2,11%	1,92%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE 1	1,84%	2,12%	1,93%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,62%	0,70%	0,63%
TOTALE 2	2,46%	2,82%	2,56%

Attenzione: il TER esprime un dato medio del fondo interno e della gestione separata e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GLOSSARIO

Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, i quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.
Quota	Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.
Rating	<p>È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.</p> <p>Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.</p> <p>Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).</p>
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Generali Italia S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
Turnover	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.
Valore unitario della Quota	Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali, ove normativamente previsto.
Volatilità	È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

VALORE PENSIONE

*Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione*

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

Sezione aggiornata al 31/03/2015



A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DI VALORE PENSIONE

Generali Italia S.p.A., con sede legale in Via Marocchessa, n. 14, 31021, Mogliano Veneto (TV) tel. 041/5492111 – fax 041/942909, C.F. e iscrizione nel Registro Imprese di Treviso n. 00409920584 – partita IVA 00885351007, società iscritta all'Albo delle imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La durata della società è fino al 31 dicembre 2131.

La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.618.628.450,00. Assicurazioni Generali S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Generali Italia S.p.A. ed esercita il controllo sulla società.

Il **Consiglio di amministrazione** di GENERALI ITALIA S.p.A., nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, è così costituito:

- Mario GRECO nato a Napoli il 16.06.1959
Presidente
- Alberto MINALI nato a Verona il 24.08.1965
Vicepresidente
- Philippe Roger DONNET nato a Suresnes (Francia) il 26.07.1960
Amministratore Delegato e Direttore Generale
- Antonio CANGERI nato a Roma il 18.06.1966
Consigliere di Amministrazione
- Francesco Giovanni BENVENUTI nato a Milano il 06.04.1965
Consigliere di Amministrazione
- Monica Alessandra POSSA nata a Milano il 18.10.1964
Consigliere di Amministrazione
- Paolo VAGNONE nato a Torino il 4.12.1963
Consigliere di Amministrazione

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate dal Dott. Philippe Roger DONNET – Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Il **Collegio sindacale**, in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014, è così costituito:

- Corrado GIAMMATTEI nato a Torino il 30.10.1958
Presidente
- Luca SAVINO nato a Trieste il 18.07.1964
Sindaco effettivo
- Gaetano TERRIN nato a Padova il 16.07.1960
Sindaco effettivo
- Roberto LONZAR nato a Trieste il 09.12.1953
Sindaco supplente
- Marco VISENTIN nato a Treviso il 02.04.1969
Sindaco supplente

B. VALORE PENSIONE

Il Responsabile di Valore Pensione, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 24 luglio 2016, è il Prof. Giampaolo Crenca, nato a Roma, il 24 giugno 1959.

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La Società ha conferito parte della gestione amministrativa a Generali Business Solutions S.C.p.A. con sede legale in Trieste, Via Machiavelli n.4 - 34132.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

Soggetto incaricato della gestione delle risorse: Generali Italia S.p.A.
Sede legale: via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - Italia

Soggetto cui è stata conferita delega di gestione: Generali Investment Europe S.p.A. S.G.R.
Sede legale: via Machiavelli, n. 4, 34132, Trieste (TS)

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Generali Italia S.p.A..

F. LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

Non previste.

G. LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera assembleare del 14 dicembre 2011, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Generali Italia S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2012-2020, alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Po n.32.

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni al Fondo è curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti di Generali Italia S.p.A., da agenti della Compagnia e da broker, appositamente autorizzati dalla Compagnia stessa.